

FONDAZIONE ALETTI - BECCALLI - MOSCA ONLUS

VIA STAZIONE 2
21040 CASTRONNO (VA)

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di **VARESE**

N. iscrizione:

Cod. Fiscale: **02468750126**

ENTI TERZO SETTORE

STATO PATRIMONIALE
RENDICONTO GESTIONALE
RELAZIONE DI MISSIONE

BILANCIO AL 31/12/2024

31/12/2024

31/12/2023

BILANCIO ENTI NO PROFIT

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni:

I Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi d'impianto e d'ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetto industr.e diritti di utilizzaz.opere d'ing.		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.934,00	3.386,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	2.020,00	6.812,00
Totale	4.954,00	10.198,00

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	4.569.605,00	4.670.948,00
2) Impianti e macchinari	393.347,00	408.568,00
3) Attrezzature	1.188,00	1.563,00
4) Altri beni	30.372,00	63.067,00

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale	4.994.512,00	5.144.146,00
---------------	---------------------	---------------------

III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) Partecipazioni in:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) altre imprese

2) Crediti:

- a) verso imprese controllate
- b) verso imprese collegate
- c) verso altri Enti del terzo settore
- d) verso altri
- 3) Altri titoli

119.936,00 119.936,00

Totale	119.936,00	119.936,00
Totale immobilizzazioni	5.119.402,00	5.274.280,00

C) Attivo circolante:

I Rimanenze:

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

Totale

II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

	31/12/2024	31/12/2023
1) verso utenti e clienti	90.444,00	66.328,00
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso Enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	12.902,00	4.515,00
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	5.423,00	5.427,00
Totale	108.769,00	76.270,00

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) altri titoli

Totale

IV Disponibilità liquide:

1) depositi bancari e postali	238.218,00	70.175,00
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	1.636,00	1.286,00

Totale	239.854,00	71.461,00
Totale attivo circolante	348.623,00	147.731,00
D) Ratei e risconti attivi	10.148,00	30.695,00
TOTALE ATTIVO	5.478.173,00	5.452.706,00

P A S S I V O**A) Patrimonio netto:**

I Fondo di dotazione dell'ente	440.165,00	6.805.336,00
--------------------------------	------------	--------------

II Patrimonio vincolato

- 1) Riserve statutarie
- 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali
- 3) Riserve vincolate destinate da terzi

III Patrimonio libero

1) riserve di utili o avanzi di gestione	-1.710.336,00	-1.600.469,00
2) altre riserve	6.443.880,00	78.709,00

IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio	52.177,00	-109.867,00
Totale	5.225.884,00	5.173.711,00

B) Fondi per rischi e oneri:

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) per imposte, anche differite
- 3) altri

Totale

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna

31/12/2024

31/12/2023

voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

esigibili oltre esercizio successivo

1) Debiti verso banche

esigibili oltre esercizio successivo

2) Debiti verso altri finanziatori

esigibili oltre esercizio successivo

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

esigibili oltre esercizio successivo

4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa

esigibili oltre esercizio successivo

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate

esigibili oltre esercizio successivo

6) Acconti

esigibili oltre esercizio successivo

7) Debiti verso fornitori

186.043,00

199.649,00

esigibili oltre esercizio successivo

8) Debiti verso controllate e collegate

esigibili oltre esercizio successivo

9) Debiti tributari

6.341,00

5.710,00

esigibili oltre esercizio successivo

10) Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale

510,00

527,00

esigibili oltre esercizio successivo

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori

esigibili oltre esercizio successivo

73.073,00

12) Altri debiti

59.350,00

73.073,00

Totale

252.244,00

278.959,00

E) Ratei e risconti passivi

45,00

36,00

TOTALE PASSIVO**5.478.173,00****5.452.706,00**

31/12/2024

31/12/2023

31/12/2024

31/12/2023

RENDICONTO GESTIONALE ENTI NO PROFIT

ONERI E COSTI

PROVENTI E RICAVI

A) Costi e Oneri da attivita' di interesse generale:

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci	6.526,00	
2) Servizi	700.961,00	
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale	21.589,00	
5) Ammortamenti	132.331,00	
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6) Accantonamenti per rischi e oneri		
7) Oneri diversi di gestione	2.154,00	
8) Esistenze iniziali		
9) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.		
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.		
Tot.Costi/Oneri attivita' di interesse generale(A)	863.561,00	

B) Costi e oneri da attivita' diverse:

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci	
2) Servizi	
3) Godimento beni di terzi	
4) Personale	
5) Ammortamenti	
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	
6) Accantonamenti per rischi e oneri	
7) Oneri diversi di gestione	
8) Esistenze iniziali	
Tot. Costi e oneri attivita' diverse	

C) Costi e oneri da attivita' di raccolta fondi:

1) Oneri per racconta fondi abituali	
2) Oneri per racconta fondi occasionali	

A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale:

1) Proventi da quote associative e da fondatori		
2) Proventi dagli associati per attivita' mutuali		
3) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali		
5) Proventi del 5 per mille	479,00	518,00
6) Contributi da soggetti privati		11.000,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	729.871,00	636.466,00
8) Contributi da Enti pubblici		21.556,00
9) Proventi da contratti con Enti pubblici		
10) Altri ricavi rendite e proventi	4.454,00	2.924,00
11) Rimanenze finali		
Tot.Ricavi, rendite e proventi da attivita' d'interesse gen.	734.804,00	672.464,00
Avanzo/Disavanzo attivita' d'interesse generale (+/-)	-128.757,00	-139.808,00

B) Ricavi da attivita' diverse:

1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori	
2) Contributi da soggetti privati	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Contributi da Enti pubblici	
5) Proventi da contratti con Enti pubblici	
6) Altri ricavi rendite e proventi	
7) Rimanenze finali	
Tot. Ricavi da attivita' diverse	
Avanzo/Disavanzo da attivita' diverse (+/-)	

C) Ricavi attivita' raccolta fondi:

1) Proventi raccolta fondi abituali	
2) Proventi raccolta fondi occasionali	

	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Tot.costi e oneri raccolta fondi			Tot. Ricavi attivita' raccolta fondi		
			Avanzo/Disavanzo da attivita' raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali:			D) Ricavi,vendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali		
1) su rapporti bancari	3.237,00	1.060,00	1) da rapporti bancari	3.256,00	1.117,00
2) su prestiti			2) da altri investimenti	3.362,00	4.354,00
3) da patrimonio edilizio	6.163,00	6.232,00	3) da patrimonio edilizio	189.296,00	38.773,00
4) da altri beni patrimoniali		1.631,00	4) da altri beni patrimoniali		
5) accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) altri oneri			Tot.Ricavi,vendite e proventi da attivita' finanz. e patrim.	195.914,00	44.244,00
Tot.costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali	9.400,00	8.923,00	Avanzo/Disavanzo da attivita' finanz. e patrimoniale (+/-)	186.514,00	35.321,00
E) Costi e oneri di supporto generale:			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime,sussidiarie di consumo e di merci			1) Proventi da distacco personale		
2) Servizi			2) Altri proventi supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
8) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.					
9) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.					
Tot.costi e oneri di supporto generale			Tot. Proventi di supporto generale		
Totale oneri e costi	872.961,00	821.195,00	Totale Proventi e Ricavi	930.718,00	716.708,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	57.757,00	-104.487,00
			Imposte	5.580,00	5.380,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	52.177,00	-109.867,00

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI ENTI NO PROFIT

Costi figurativi

1) da attività di interesse generale
2) da attività diverse
Tot. costi figurativi

Proventi figurativi

1) da attività di interesse generale
2) da attività diverse
Tot. proventi figurativi

FONDAZIONE ALETTI - BECCALLI - MOSCA ONLUS

Sede in VIA STAZIONE 2 - 21040 Castronno (VA) Capitale sociale Euro 6.805.336

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Signori Consiglieri,

l'art. 13, commi 1 e 2 del Codice di Riforma del Terzo settore stabilisce che gli Enti del Terzo Settore devono redigere il bilancio di esercizio formato da:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione.

Il successivo comma 3, del medesimo art. 13, prevede che il bilancio di cui ai sopra menzionati commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla specifica modulistica che è stata poi definita con il D.M. Lavoro e Politiche Sociali del 5 marzo 2020 pubblicato in G.U. del 18 aprile 2020 n. 102.

In particolare, la relazione di missione è il documento che integra i dati economici, patrimoniali e finanziari della Fondazione con valutazioni e indicazioni che evidenziano l'utilità sociale dell'Ente. Si tratta dunque di un documento che approfondisce e rende noto ai terzi, oltre ai risultati economici, anche gli obiettivi raggiunti e i risultati sociali che non vengono rilevati nel bilancio contabile.

La Fondazione Aletti Beccalli Mosca Onlus (di seguito Fondazione Onlus) risulta in obbligo di redazione della relazione di missione avendo entrate, comunque denominate, superiori a 220.000 euro e redige questo documento secondo lo schema standard, suddiviso in 24 punti, definito con D.M. Lavoro del 5 marzo 2020.

1.1) Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Aletti Beccalli Mosca Onlus è stata costituita il 29/09/1998 per volontà ed iniziativa della sig.ra Edvige Mosca e dei sigg.ri Carlo Beccalli e Lucio Enrico Aletti, ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 10 I° comma del D. Lgs. 4.12.97 n. 460 quale Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS).

1.2) Mission perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. La Fondazione Onlus concorre con le sue strutture denominate La Magnolia e Villa Mosca e con i suoi servizi alla realizzazione di un sistema socio-assistenziale che meglio risponda alla domanda sociale espressa dalla popolazione anziana e non, operando – in conformità e coerenza con i piani regionali e le indicazioni programmatiche degli Enti responsabili di zona - per l'attuazione di una organizzazione di servizi tra loro integrati e complementari per dare risposte articolate ai bisogni che esprimono gli anziani utenti. Le Residenze “La Magnolia” e “Villa Mosca” sono Unità d'Offerta autorizzate secondo la DGR Regione Lombardia 11497/2010, come alloggi protetti per anziani.

1.3) Attività di interesse generale svolte

La Fondazione eroga servizi socio-sanitari a prevalenza assistenziale rivolti alla popolazione anziana autosufficiente o con limitate fragilità, residente prevalentemente nell'ambito territoriale dell'Azienda Tutela della Salute Ats Insubria. Scopo dell'Ente è quindi offrire servizi nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'Ente senza scopo di lucro così come previsto dallo Statuto.

L'attività si qualifica come assistenza diretta alla persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni di tipo socio-assistenziale, psicologico e sociale (sicurezza, socializzazione, ecc.) al fine di mantenere e, se possibile, migliorare le condizioni di salute dell'anziano e nel contempo ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione sociale.

L'attività della Fondazione viene svolta nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

In vista dell'adeguamento statutario da farsi al fine dell'iscrizione al Runts (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), si indica che le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione sono individuate nelle seguenti, come da elenco di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- d) alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali;
- e) beneficenza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

1.4) Iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore

Il 23 novembre 2021 è diventato operativo il registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) e dal giorno successivo gli enti non profit, in possesso dei requisiti per diventare enti del Terzo settore (Ets), possono presentare domanda di iscrizione.

Le modalità di iscrizione al Runts delle Onlus sono disciplinate dall'art. 34 del [decreto ministeriale n. 106 del 2020](#).

Tuttavia, essendo stato concesso, per gli enti che hanno la qualifica di ONLUS, ai fini dell'iscrizione tempo fino al 31 marzo dell'anno successivo all'approvazione, da parte della Commissione UE dei dettati normativi di cui al Titolo X del Codice del Terzo Settore, a tutt'oggi mancante, la Fondazione non ha ancora provveduto in merito.

Pertanto, sono stati pubblicati, in data 28/03/2022, da parte dell'**Agenzia delle Entrate** **gli elenchi degli enti che risultano iscritti all'anagrafe unica delle Onlus al 22 novembre scorso, tra cui la presente Fondazione.**

1.5) Regime fiscale applicato

Il reddito complessivo è formato dalla somma dei redditi delle seguenti categorie, per la parte già non assoggettata a ritenuta a titolo definitivo:

1. redditi fondiari (fabbricati e terreni);
2. redditi di capitale (rendite finanziarie);
3. redditi diversi (categoria residuale dove possono trovare allocazione, ad esempio: le plusvalenze sulla vendita di aree edificabili, gli obblighi di fare non fare e permettere, ecc.).

Sono state esclusi dalla determinazione del reddito:

- i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche o altre erogazioni liberali;
- i contributi corrisposti all'Ente da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività sanitaria o assistenziale aventi finalità sociale ai sensi della legge che riordina la disciplina in materia sanitaria.

Ires

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle eventuali ritenute subite a titolo di acconto e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

Il regime fiscale adottato dall'Ente è disciplinato dal D. Lgs. n. 460/1997, avendo la Fondazione il riconoscimento della qualifica di Onlus.

Ciò vale fino alla transizione completa della Riforma ETS, ovvero almeno fino al periodo d'imposta 2024, quando presumibilmente si perfezionerà l'abrogazione del D. Lgs. 460/1997 in favore del regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo Settore dal proprio Codice.

L'Ires di competenza dell'esercizio è originata dai soli redditi fondiari degli immobili strumentali alle attività istituzionali. Al contrario, non concorrono alla formazione del reddito imponibile, ai fini Ires i proventi derivanti dalle attività istituzionali e dalle attività direttamente connesse a quelle istituzionali.

Infine, la Fondazione beneficia dell'agevolazione tributaria prevista dall'art. 6 del Dpr n. 601/1973, che consente ad alcune tipologie di Enti non commerciali la riduzione al 50% dell'aliquota dell'imposta.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.580	5.380	200

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	5.580	5.380	200
IRES	5.580	5.380	200
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	5.580	5.380	200

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Irap

Per quanto riguarda l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, la Fondazione gode dei privilegi di esenzione che sono riconosciuti alle Onlus attraverso l'art. 1, comma 7 della L.R. 27/2001 (finanziaria regionale della Lombardia per il 2002), che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2002, l'esenzione da IRAP dei soggetti, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 460/1997 (ONLUS), che ne facciano domanda.

1.6) Sedi

La Fondazione Onlus ha sede in Castronno (Va), via Stazione n.2 e non ha sedi secondarie.

2.1) Dati sui Fondatori

La Fondazione Aletti Beccalli Mosca Onlus nacque con atto pubblico del 29/09/1998 per volontà ed iniziativa della sig.ra Edvige Mosca e dei sigg.ri Carlo Beccalli e Lucio Enrico Aletti.

2.2) Attività svolte nei loro confronti

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti degli eredi dei propri fondatori.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La Fondazione rispetta le disposizioni del Codice civile in merito agli art.2423, 2423 bis e 2426. Inoltre non sono presenti eliminazioni e/o raggruppamenti diversi di voci di bilancio rispetto agli schemi di bilancio di cui al D.M. 39 del 5/3/20.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità

introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, ivi compreso il principio contabile n.35.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta ai sensi del D.M. n.39 del 05/03/2020, che costituisce, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, senza ricorrere a deroghe di legge.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Fondazione ha cambiato, in riferimento al principio contabile n.35, il trattamento contabile che prevede la distinzione tra patrimonio libero e patrimonio vincolato.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto (o di produzione) comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del

bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate da Titoli immobilizzati valutati al costo di acquisizione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari e dal saldo delle giacenze di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali	62.748	227.213	164.465
Denaro e altri valori in cassa	1.286	1.636	350

	Valore di inizio esercizio	Valori di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Totale disponibilità liquid	71.461	239.854	168.393

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, che non è stata eseguita.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, che non è stata eseguita.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti.

Fondo TFR

Non è presente.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

4.1) Movimenti delle immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono riportati, distintamente per categorie omogenee, nei seguenti prospetti secondo quanto richiesto dall'art. 2427 del C.C.

Immobilizzazioni**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie**

Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
4.994.512	-149.634	5.144.146

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.265.191	550.767	0	543.124		6.359.081
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	939.423	128.999	0	493.256		1.561.678
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	4.670.948	408.568	1.563	63.067	0	5.144.146
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0		0
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	22.546	0	0	0		22.546
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Ammortamento dell'esercizio	78.797	15.221	0	32.695		126.713
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Altre variazioni	0	0	0	0		0
Totale variazioni	-101.343	-15.221	-375	-32.695	0	-149.634
Valore di fine esercizio						
Costo	5.235.207	550.767	0	543.124		6.329.097
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.010.782	144.220	0	525.951		1.680.952
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	4.569.605	393.347	1.188	30.372	0	4.994.512

4.2) Contributi in c/capitale ricevuti

I contributi in conto capitale sono somme erogate da diversi soggetti alla Fondazione per la realizzazione, ampliamento, acquisto di nuove immobilizzazioni materiali; essi sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio di competenza.

Al momento della percezione il contributo viene iscritto in apposita voce di Patrimonio Netto, da ridursi ogni periodo con l'imputazione al conto economico tra gli "Altri ricavi e Proventi" (voce A5) che sterilizza l'equivalente costo dato dall'ammortamento.

Non sono presenti.

4.3) Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni/svalutazioni nel corso dell'esercizio.

5) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"

La Fondazione Onlus non ha sostenuto nel corso dell'esercizio né costi di impianto e di ampliamento, né costi di sviluppo.

6) Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residuo superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

La suddivisione viene riportata nel seguente prospetto. Non sussistono crediti con durata superiore ai 12 mesi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Crediti verso clienti	90.444	0	
Crediti verso associate e fondatori	0	0	
Crediti verso enti pubblici	0	0	
Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0	
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Crediti verso enti del Terzo Settore	0	0	
Crediti verso imprese controllate	0	0	
Crediti verso imprese collegate	0	0	
Crediti tributari	12.902	0	
Crediti da 5 per mille	0	0	
Attività per imposte anticipate	0		
Crediti verso altri	5.423	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	108.769		

Debiti

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto inferiori all'anno. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica non è significativa. Nella voce altri debiti sono compresi debiti per

deposito cauzionale degli ospiti assistiti.

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Debiti verso banche	0	0	
Debiti verso altri finanziatori	0	0	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	
Acconti	0	0	
Debiti verso fornitori	186.043	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	6.341	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	510	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	
Altri debiti	59.350	0	
Totale debiti	252.244		

La voce altri debiti è riferita unicamente ai depositi cauzionali degli ospiti.

7) La composizione delle voci “ratei e risconti attivi” e ratei e risconti passivi” e della voce “Altri fondi” dello stato patrimoniale.

In bilancio sono presenti i seguenti ratei e risconti, calcolati sulla base del principio della competenza:

	Risconti attivi	Ratei attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	7.573	23.122	30.695
Variazione nell'esercizio	326	-20.873	-20.547
Valore di fine esercizio	7.899	2.249	10.148

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	Risconti passivi	Ratei passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	36	36
Variazione nell'esercizio	0	9	9
Valore di fine esercizio	0	45	45

I risconti attivi sono riferiti a costi per assicurazioni.

8) Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo / disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I Fondo di dotazione dell'ente	6.805.336			-6.365.171		440.165
II patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0					0
Riserve vincolate: per decisioni degli organi istituzionali	0					0
Fondi vincolati destinati da terzi	0					0
III patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	-1.600.469		-109.867			-1.710.336
Altre riserve	78.709		6.365.171			6.443.880
Avanzo / disavanzo di esercizio	-109.867					52.177
Totale patrimonio netto	5.173.711					5.225.884

A partire dal presente rendiconto, la Fondazione ha inteso riclassificare il valore riferito al Fondo di dotazione rispetto al Patrimonio dell'Ente, intendendo il Fondo di dotazione come "iniziale", e rappresentato dall'assegnazione alla Fondazione in fase costitutiva, di beni mobili e immobili che i tre fondatori hanno apportato, nello specifico la Signora Edvige Mosca immobili siti in Castronno, oltre ad azioni della Banca Popolare di Novara, i Signori Beccalli Carlo e Aletti Lucio Enrico titoli di debito pubblico e obbligazioni del Credito Valtellinese, che ammonta a complessivi euro 440.164,87 come meglio dettagliato nell'atto costitutivo del 29/09/1998.

Nel corso degli anni il Patrimonio della Fondazione è stato incrementato da ulteriori lasciti e donazioni soprattutto da parte degli stessi fondatori.

Il presente bilancio/rendiconto riferito all'esercizio 2024, presenta un patrimonio netto complessivo 5.225.884 composto da euro 440.165 di Fondo di dotazione, ed euro 4.785.719 di riserve al netto di utili o avanzi di gestione.

Si precisa che il vincolo, per legge, anche se non presente, verte su:

- F.do di dotazione: è vincolo generico e necessario per il perseguimento degli scopi dell'Ente. Non può esser distribuito.
- Contributo da terzi o per decisione degli organi istituzionali in c/capitale: riguarda i contributi ricevuti vincolati dai soggetti eroganti al fine dell'acquisto di specifici beni ammortizzabili e che vengono riassorbiti pro rata temporis nello stesso periodo di tempo di utilizzo del bene (vita utile stimata nel piano di ammortamento).

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Nel corso del 2024 la Fondazione non ha percepito alcun fondo o contributo con finalità specifiche.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Nel corso del 2024 la Fondazione non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

11) Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Il rendiconto gestionale è suddiviso in 5 categorie.

La categoria A), che rappresenta le attività di interesse generale, è la voce di maggior rilievo, comprende i costi ed i ricavi dal servizio di gestione Strutture.

La Fondazione non svolge attività che possono rientrare nella categoria B), attività diverse, e categoria C) attività di raccolta fondi.

La categoria D) accoglie le attività di interesse finanziarie e patrimoniali. Tra i proventi possiamo trovare gli interessi attivi dei c/c e i proventi di investimento del portafoglio titoli

Infine, la categoria E) è l'area dove sono inclusi i costi generali di gestione dell'organizzazione come i costi generali e di supporto alle varie attività, i costi amministrativi e legali.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto le seguenti erogazioni liberali.

Erogatore	Progetto	Importo
Agenzia delle Entrate	Contributo 5 per mille anno 2022	478

13) Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, nonché dei volontari iscritti nel registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Al termine dell'esercizio l'organico della Fondazione è composto da 0 (zero) personale, mentre la gestione dell'attività socio sanitaria e assistenziale viene svolta per il tramite di un contratto di appalto di servizi con la Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus.

14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Il Consiglio di amministrazione non ha percepito compensi.

In favore del Revisore Contabile è stato stabilito un compenso di 6.000 euro oltre iva e cassa professionale.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.l. n. 117/2017 e s.m.i.

La Fondazione Onlus non ha destinato patrimoni a specifici affari.

16) Operazioni realizzate con parti correlate.

La Fondazione Onlus non ha realizzato operazioni con parti correlate.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo.

L'esercizio in approvazione chiude con un risultato negativo di 109.867 euro e si propone di rinviare all'esercizio successivo per il suo intero ammontare mediante copertura delle voci di patrimonio netto.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUARIE

18) Situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione.

La gestione dell'esercizio 2024 si è chiusa con un risultato positivo di 52.176 euro che si confronta con il risultato negativo di 109.867 euro conseguito nell'esercizio precedente.

Alla formazione del risultato d'esercizio ha concorso principalmente la plusvalenza derivante dalla cessione di un immobile.

I costi della produzione rilevanti sono rappresentati da:

- costi per la gestione delle residenze la Magnolia e Villa Mosca affidate alla Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus pari ad euro 472.000.

Dal confronto con l'esercizio precedente si può appurare che i ricavi per servizi, su base annua, sono aumentati del 12,80 %, (in valore assoluto pari a 93.404 euro) i costi di produzione del 5,89% (in valore assoluto più di euro 51.219).

Gli ammortamenti (al netto dei relativi contributi di competenza) risultano sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri diversi di gestione si mantengono invariati sostanzialmente mentre la gestione finanziaria segna un risultato positivo tenuto conto della plusvalenza da realizzo titoli in aggiunta agli interessi attivi per la remunerazione dell'intero portafoglio.

Altre informazioni – Vertenza legale in corso

La Fondazione non presenta vertenze né contenziosi.

La Fondazione non ha sottoscritto contratti finanziari derivati né presenta accordi contrattuali fuori dallo Stato Patrimoniale.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

È stato predisposto un documento economico di previsione per l'anno 2025 che tiene conto del cambio dell'ente gestore delle Residenze e della nuova forma e modalità di gestione. Con decorrenza 01/01/2025 è stato infatti sottoscritto con la Rembrandt Cooperativa Sociale, un contratto di affitto di ramo d'azienda in luogo del precedente contratto di appalto di servizi con la Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus. Il nuovo contratto affida al gestore ogni onere manutentivo e gestionale, garantendo alla Fondazione una funzione di monitoraggio e vigilanza per il perseguimento dei fini istituzionali in un'ottica di una reale sostenibilità economica e finanziaria.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Nel valore della produzione sono ricompresi locazioni attive relative ad immobili civili ad uso abitativo pari ad euro 18.842 e locazioni attive relative ad immobili ad uso diverso da abitazione pari ad euro 18.000; Proventi per cinque per mille pari ad euro 478.

I ricavi di servizi oggetto dell'attività istituzionale ammontano ad euro 729.871.

Personale

La straordinaria crisi sanitaria che ha colpito il nostro settore ha avuto, tra i vari effetti, la carenza di figure mediche e infermieristiche, sia per l'esodo che si è verificato verso il settore ospedaliero, sia per le scelte in materia di vaccinazione che hanno portato alla sospensione di operatori per mancanza del completamento del ciclo vaccinale.

A questa emergenza la Fondazione ha fatto fronte grazie all'appalto con una Fondazione molto conosciuta e strutturata nel panorama italiano e lombardo quale Fondazione Sacra Famiglia.

Investimenti patrimoniali e finanziari

La Fondazione ha investimenti in titoli per 119.936 euro.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

La Fondazione non svolge attività diverse come definite dall'art.6 del Codice del Terzo Settore.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale.

La Fondazione non si avvale di volontari per lo svolgimento delle attività di interesse generale.

Non sono state altresì introitate erogazioni liberali in natura (beni o servizi), né sono stati ricevuti beni o servizi a valore inferiore a quello “normale” di mercato.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto 1 a 8 di cui all’art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

La Fondazione non ha dipendenti. La gestione del servizio è interamente affidata a terzi, ad eccezione di una collaborazione coordinata e continuativa per la parte tecnico edilizia architettonica.

24) Descrizione dell’attività di raccolta fondi rendicontata nella sezione C del rendiconto gestionale.

Attività promozionali e di raccolta fondi

Le entrate da erogazioni liberali non hanno una diretta correlazione con costi specifici e sono, in generale, effetto dell’immagine positiva acquisita nel tempo dalla Fondazione e dal servizio di assistenza agli Anziani sul territorio. Non sono state organizzate attività di raccolta fondi, nemmeno di carattere occasionale; tuttavia, si dà evidenza di quanto segue (entrate riclassificate tra le attività di interesse generale).

Poiché la Fondazione è iscritta nell’anagrafe delle Onlus istituita ai sensi del D.lgs.460/97, per quanto riguarda il trattamento fiscale delle attività istituzionali, si applicano le disposizioni previste dall’articolo 12 dello stesso decreto, mentre ai soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro si applicano le disposizioni agevolative dell’art. 83 del D.lgs.117/17.

Nel corso dell’esercizio sono stati utilizzati i fondi raccolti attraverso l’istituto del 5 per mille risultano presenti valori inerenti l’anno di imposta 2022 percepiti nel corso dello scorso esercizio il cui rendiconto è di seguito espresso:

Anno	2024
IMPORTO PERCEPITO 5 per mille	479
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all’ente; affitto locali per eventi; ecc...)	
Acquisto carrelli per terapia e medicazione	479
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
TOTALE SPESE	479

Informazioni ai sensi dell’art. 1, cc. 125-129 L. 124/2017

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4.08.2017, n. 124, che richiede siano evidenziate le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni, si conferma l'assenza di tale aspetto.

Si rimette la presente relazione di missione, con l'allegato bilancio, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

